



COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL REGISTRO - ANNO 2012

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2012. - BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

L'anno duemiladodici, addì Venticette del mese di Settembre, alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/~~seconda~~ convocazione.

Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
SGRO Salvatore	X	
ALLO' Maria	X	
SUTERA Calogero	X	
BARBAGIOVANNI CIRNERA Fabio		X
CASTROVINCI CERCATORE Marco	X	
RAFFITI Giulia	X	
FABIO Sandro	X	
CAPRINO PAGLIAZZO Walter	X	
RAFFITI Andrea	X	
PERCACCILOLO Nicolo'		X
SCARCINA Sebastiano	X	
NICI Carmelo	X	
CONSIGLIERI ASSEGNATI	N° 12	PRESENTI N. <u>10</u>
IN CARICA	N° 12	ASSENTI N. <u>02</u>

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Sgro Salvatore, il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dr.ssa Daniela M. Amato, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco ed il V. Sindaco

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15/03/63 n. 16, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- Raffiti Giulia
- Caprino Pagliazzo Walter
- Nici Carmelo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO:

- che in riferimento a quanto disposto dall'art. 151, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2012/2014 deve essere deliberato secondo il modello approvato ai sensi del D.lgs. 267/2000 e del D.P.R. 31/01/1996 n. 194;
- che l'art. 162, primo comma, del d.lgs. 18/08/2000 n.267 stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione corrente non può presentare un disavanzo;
- che gli artt. 170 e 171 del citato d.lgs. n.267/2000 prescrivono che gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del Bilancio pluriennale e un Bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a 3 anni;
- che l'art. 174 dello stesso d.lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di Revisione;
- che l'art.14 - comma 1 - della Legge 11.02.1994 n.109 e s.m.i., nel testo coordinato con le norme della L.R. 2.08.2002 n.7 e della L.R. 19.05.2003 N.7 e s.m.i. , dispone che per lo svolgimento delle attività di lavori di singolo importo superiore ad € 100.000,00 gli enti locali sono tenuti preventivamente a predisporre ed approvare un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno;

VISTO il Decreto del Ministro dei lavori pubblici del 21.06.2000, recante ad oggetto "Modalità e schemi -tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art.14 - comma 11 - della Legge 109/1994 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n.148 del 27.06.2000);

VISTO il Decreto del Ministro dei lavori pubblici del 4.08.2000, recante ad oggetto "Interpretazione autentica del Decreto ministeriale 21.06.2000, n. 5374/21/65" (pubblicato sulla G.U. n.228 del 29.09.2000);

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale per i lavori pubblici del 3.10.2003 recante ad oggetto "Modalità e schemi -tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, ai sensi dell'art.14 - comma 12 - della Legge 109/1994 e s.m.i. nel testo coordinato con le norme della L.R. 7/2002 e della L.R. 7/2003" (pubblicato sulla G.U.R.S. n.48 del 7.11.2003);

VISTA la D.G.C. n. 97 in data 01/08/2012 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2012, della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 (redatta ex art. 170 D.lgs. 267/2000 secondo lo schema approvato con D.P.R. 3/08/1998 n. 326) e del bilancio pluriennale 2012/2014 adottato ai sensi dell' art. 171 D.lgs. 267/2000;

RILEVATO che a norma dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000 lo schema di bilancio va accompagnato da una relazione previsionale e programmatica redatta per progetti e programmi e che per ciascun programma va data specificazione delle finalità nonché del responsabile del progetto;

FATTO PRESENTE che questa Amministrazione Comunale ha predisposto il bilancio di previsione 2012 secondo il Regolamento di contabilità e la normativa esistente in materia;

DATO ATTO che nella predisposizione del bilancio 2012 e dei suindicati allegati, si è tenuto conto in particolare delle disponibilità economico/finanziarie e delle entità delle spese inerenti le finalità programmatiche e la regolare amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

-a) per le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone, relativamente al prossimo esercizio;

-b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali nonché delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a questa finalità;

-c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il migliore livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;

-d) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e sono state stabilite in conformità al programma approvato;

CONSIDERATO che la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del Bilancio annuale;

VISTA la Legge finanziaria per l'anno 2012 che detta le norme anche in merito alla formazione del bilancio degli enti locali, che nel quadro del federalismo fiscale concorrono alla realizzazione degli obiettivi della finanza pubblica che il paese ha adottato;

DATO ATTO, che con propria deliberazione n. 20 in data 18/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011;

VISTA la Relazione previsionale e programmatica che accompagna lo schema di bilancio 2012 ed il pluriennale 2012/2014 redatti nel rispetto delle norme sopra descritte;

VISTO lo schema di bilancio 2012 e del pluriennale 2012/2014, elaborati in conformità allo Statuto comunale ed al vigente Regolamento di contabilità comunale, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO l'elenco annuale 2012 ed il programma triennale 2012/2014 delle opere pubbliche;

VISTA la relazione del Revisore del Conto che illustra i principali contenuti del bilancio con segnalazioni ed orientamenti al Consiglio Comunale atti ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. Il suddetto parere, predisposto in conformità a quanto previsto all'art. 239 del D.lgs. 267/2000, contiene un motivato giudizio di legittimità, congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni di bilancio;

PRESO ATTO dell'esigenza di migliorare la conoscenza dei conti pubblici nazionale e di garantire il rispetto dei criteri e dei valori di riferimento del Trattato istitutivo della Comunità europea, che ha portato alla realizzazione di un Sistema informativo delle Operazioni degli enti pubblici, denominato SIOPE, che ha avuto nell'approvazione dell'articolo 28 della legge 27.12.2002 n. 289 (legge finanziaria 2003), il suo riconoscimento giuridico;

VISTI in merito:

1. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18.02.2005 n. 0011745, che ha individuato un sistema omogeneo di classificazione, formalizzando i codici gestionali SIOPE che tutti gli enti pubblici devono indicare sui titoli di entrata e spesa a decorrere dal 1.01.2007;
2. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.11.2006 in materia di Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del Siope per gli enti locali;

CONSIDERATO che i succitati codici gestionali integrano il sistema di codifica dei titoli contabili di entrata e di spesa, previsto dall'art.4 del D.P.R. 31.01.1996 n.194;

RICHIAMATA integralmente la D.G.M. n.2 in data 12.01.2007 con la quale si è preso atto del sistema di codifica Siope, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTA la L.R. 30/2000;

VISTA la L.R. 7/2003 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 02/08/2012 con il quale è stato prorogato al 31 ottobre 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, rispetto al termine ordinario stabilito dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (31 dicembre 2010)

VISTA la legge finanziaria per il 2012 legge 12/11/2011 n. 183;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia come da ultimo integrato con il Testo coordinato delle legge regionali all'ordinamento degli enti locali dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali pubblicato sulla G.U.R.S. - supplemento ordinario- n.20 del 9 maggio 2008

Visti:

- la L.R. 48/91;
- La L.R. 10/91;
- lo Statuto Comunale;

Visti i pareri sotto riportati

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Mirto, 13/08/2012

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Ruffi Marisa

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Mirto, 13/08/2012

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr.ssa Ruffi Marisa

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

(PROPOSTA N. 26 DEL 13-08-12)

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 di durata pari a quello della Regione Siciliana e la Relazione previsionale e programmatica, come da schema approvato dalla G.M. con deliberazione n. 97 del 01/08/2012 in premessa richiamato con le seguenti risultanze;

ENTRATE Previsione di competenza

Tit. I - Entrate tributarie	€ 174.899,36
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 1.146.110,66
Tit. III - Entrate extratributarie	€ 251.244,61
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 380.254,75
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 613.631,32
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 341.746,85
TOTALE	
Avanzo di amministrazione	€ 2.907.887,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 2.907.887,55

SPESE Previsione di competenza

Tit. I - Spese correnti	€ 1.526.437,23
Tit. II - Spese in conto capitale	€ 580.254,75
TOTALE SPESE FINALI	€ 2.106.691,98
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	€ 459.448,72
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	€ 341.746,85
TOTALE	
Disavanzo di amministrazione	€ 2.907.887,55
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 2.907.887,55

2) DI DARE ATTO che questo Comune, avendo meno di 5.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione dei prospetti dimostrativi del Patto di stabilità interno;

3) DI DARE ATTO che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, approvati alla Giunta Comunale ed assegnati ai responsabili dei servizi ai sensi delle vigenti normative legislative e regolamentari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
DOTT.SSA MARISA RAFFITI

IL PROPONENTE
L'ASSESSORE AL BILANCIO
PROF. MASSIMO GALA'

Il Presidente introduce il punto ed invita il Sindaco ad illustrare lo schema di bilancio.

Il Sindaco spiega all'Assise che quello di Mirto è un bilancio molto piccolo perché le entrate sono diminuite a causa dei tagli ai trasferimenti e al contempo le spese aumentano, soprattutto quelle dovute alle manutenzioni degli impianti. L'impianto di depurazione e sollevamento sono infatti vecchissimi e richiedono continui interventi manutentivi che aggravano la situazione finanziaria dell'ente. A ciò, si aggiunge l'aggravante che il comune di Mirto non ha attivato tutti i canali dei finanziamenti pubblici e fa una comparazione con il Comune di Longi. Quest'ultimo, continua il sindaco, ha ottenuto un contributo di trecentomila euro ed altri contributi che il Comune di Mirto non ha avuto. Il Comune di Longi si è accreditato con il Servizio Civile e il Comune di Mirto non l'ha fatto, così come il problema delle scuole, prive della richiesta agibilità a Mirto, mentre a Longi le scuole sono in regola.

Il Consigliere Nici, chiesta ed ottenuta la parola, replica al Sindaco sugli impianti, affermando che l'acquedotto non è di vecchia costruzione, è stato costruito negli anni novanta.

Il Vice Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che è importante partecipare a tutti i bandi al fine di ristrutturare tutti gli impianti esistenti.

Il Consigliere Scarcina, chiede perché non è stato inserito in bilancio la somma di 10.000 euro per la captazione.

Il Vice Sindaco risponde che per gli studi sulla captazione saranno utilizzati i residui giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti ammontanti a circa 18.000 euro.

Non essendoci altri interventi, il Presidente del consiglio, pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 7 voti favorevoli (Sgrò, Sutera, Allò, Castrovinci, Raffiti Giulia, Fabio, Caprino), n. 3 astenuti (Raffiti Andrea, Scarcina e Nici), e nessun voto contrario, resi per alzata e seduta dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la proposta.

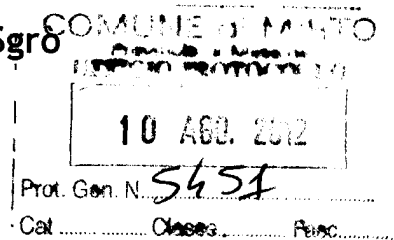
Successivamente, su proposta del Presidente, con n. 7 voti favorevoli (Sgrò, Sutera, Allò, Castrovinci, Raffiti Giulia, Fabio, Caprino), n. 3 astenuti (Raffiti Andrea, Scarcina e Nici), e nessun voto contrario, resi per alzata e seduta dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività della proposta.

COMUNE di MIRTO (ME)

Revisore Unico dott. Carlo Felice Sgrò



Verbale n. 8 del 10 agosto 2012

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di Bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Bilancio di previsione del Comune di Mirto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

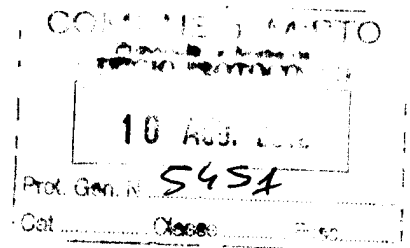
Mirto li 10 agosto 2012

Il Revisore dei Conti
Dott. Carlo Sgrò



COMUNE DI MIRTO

Provincia di MESSINA



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dr. Carlo Felice Sgrò

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'CS', written over a circular official stamp. The signature is bold and stylized.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Carlo Felice Sgrò, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2012, approvato dalla Giunta Comunale in data 02.08.2012 con delibera n. 97 del 01.08.2012 unitamente al bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 ed alla relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;

ed i seguenti documenti messi a disposizione in data 02.08.2012

- rendiconto dell' esercizio 2010;
- delibera n. 23 del 29.09.2011 adottata dall'organo consiliare relativa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, ricognizione equilibri finanziari e salvaguardia art. 193 D.Lgs. 267/2000 relativamente al bilancio 2012;
- proposta n. 49 del 11/07/2012 relativa alla approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014;
- programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 ed elenco annuale dei lavori pubblici per il 2012, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 24.01/2012;
- parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità e praticabilità finanziaria delle proposte avanzate dai responsabili dei servizi, iscritti nel bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014;
- dichiarazione del responsabile del servizio economico - finanziario attestante che, in conformità a quanto disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06, la spesa di personale dell'anno 2012 non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'IRAP e con esclusione degli oneri contrattuali;
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- elenco dei beni patrimoniali locati;
- dichiarazione del responsabile del servizio economico - finanziario attestante la non previsione di entrate e spese con carattere di eccezionalità;
- documentazione relativa ai trasferimenti dello Stato (stampa dal sito internet Ministero Interno);
 - documentazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulle previsioni dei trasferimenti della Regione;
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - proposta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - proposta relativa alla percentuale di copertura dei costi relativi ai servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2012;
 - il Bilancio esercizio finanziario al 31.12.2010 Atome1 spa;
 - la bozza di regolamento dell'I.m.u.;
 - la relazione chiusura esercizio finanziario anno 2010 dell'Unione Comuni dei Nebrodi, approvato il 19.09/2011;
- proposta avente ad oggetto: conferma tariffe idriche per l'anno 2012;
- la proposta avente ad oggetto "verifica delle quantità e delle qualità di aree da destinare alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2012";
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità e praticabilità finanziaria delle proposte avanzate dai responsabili dei servizi, iscritti nel bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	174.899,36	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.526.437,23
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.146.110,66	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	580.254,75
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	251.244,61		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	380.254,75		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	613.631,32	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	459.448,72
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	341.746,85	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	341.746,85
<i>Totale</i>	2.907.887,55	<i>Totale</i>	2.907.887,55
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	

Il responsabile del servizio economico - finanziario ha attestato che non sono previste entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.572.254,63	
Spese correnti titolo I	1.526.437,23	
Differenza parte corrente (A)		45.817,40
Quota capitale amm.to mutui	75.817,40	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		75.817,40
Differenza (A) - (B)	-	30.000,00

Tale differenza per € 30.000,00 è finanziata con il 50% dei proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate.

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto		
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni		
- altre risorse (50%proventi rilascio concessioni edilizie e condono edilizio)	30.000	
Totale mezzi propri		30.000
Mezzi di terzi		
- mutui	230.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali (contributo nazionale ordinario per investimenti)	22.531	
- contributi regionali (trasferimenti dalla Regione per finanz.spese investim.)	213.826	
- contributi da altri enti		
- alienazioni immobili	65.798	
- altri mezzi di terzi (PIT)	18.100	
Totale mezzi di terzi		550.255
TOTALE RISORSE		580.255
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		580.255

DIFFERENZA

//

4. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2011

Per quanto concerne la gestione finanziaria complessiva del 2011 si riferisce che l'organo consiliare ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, con delibera n. 23 del 29.09.2011.

Lo scrivente nel proprio parere alla proposta di deliberazione sulla verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio, nonché sul conto consuntivo 2010 ha ribadito quanto già suggerito in occasione del parere reso sul bilancio di previsione 2011, raccomandando di adottare i provvedimenti necessari a far concludere in pareggio l'esercizio in corso.

Sempre con riferimento all'esercizio 2011, si fa presente che:

1. In data 30.08.2011 il Consiglio Comunale, con delibera n. 21, ha approvato il bilancio di previsione 2011 in riferimento al quale lo scrivente, tra l'altro, aveva formulato l'invito affinché si provvedesse ad effettuare, per il tramite del Responsabile del Servizio Finanziario, al più presto possibile, una verifica della congruità ed attendibilità delle voci di entrata, necessaria per consentire all'Organo Consiliare, dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2011, l'immediata adozione di un eventuale provvedimento di riequilibrio nel caso in cui tali entrate si rivelassero insufficienti a mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo;
2. In occasione del parere reso sul conto consuntivo 2011, approvato dal Consiglio Comunale in data 16.06.2012 con delibera n. 20, lo scrivente aveva formulato delle osservazioni in merito ai residui con invito a vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile e condizionandone il suo utilizzo soltanto all'esito della verifica dei residui e soltanto dopo le operazioni di verifica analitica sulla presenza o meno di debiti che abbiano le caratteristiche di debiti fuori bilancio, raccomandando di effettuare le citate verifiche con la massima urgenza al fine di valutare eventuali misure correttive da adottare e, nelle more, contenere al massimo la spesa;
3. Quanto sopra viene riferito per richiamare e ribadire la necessità ed urgenza di completare in tempi rapidissimi l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, da effettuare in maniera analitica e dettagliata, dal cui esito potrebbe infatti dipendere l'adozione di eventuali provvedimenti da adottare anche sul corrente bilancio annuale e pluriennale. In particolare, si ribadisce che il provvedimento di riaccertamento dei residui dovrà essere adottato secondo le indicazioni fornite nel principio contabile n. 2 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, in base al quale l'esito del riaccertamento dovrà risultare da "determinazioni" nelle quali vengono riepilogati i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Responsabili dei Servizi Comunali, "attestando" che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi siano soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i

residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del T.U.E.L., ed indicando “esaustiva motivazione” per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente. Si tenga presente, inoltre le novità introdotte da D.L. 95/2012.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.595.838,45	
Spese correnti titolo I	1.549.333,82	
Differenza parte corrente (A)		46.504,63
Quota capitale amm.to mutui	76.954,66	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)	-	76.954,66
Differenza (A) - (B)	-	30.450,03

La differenza per € 30.450,03 è finanziata con il 50% dei proventi per concessioni edilizie.

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del TUEL nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	1.619.776,00	
Spese correnti titolo I	1.572.573,74	
Differenza parte corrente (A)		47.202,26
Quota capitale amm.to mutui	78.108,98	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		78.108,98
Differenza (A) - (B)	-	30.906,72

La differenza per € 30.906,72 è finanziata con il 50% dei proventi per concessioni edilizie.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

Entrate	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Titolo I Entrate tributarie	160.043,97	190.899,36	174.899,36
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.195.883,74	1.184.528,22	1.146.110,66
Titolo III Entrate extratributarie	178.597,59	238.744,61	251.244,61
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	350.770,84	541.071,04	380.254,75
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	340.146,19	572.486,14	613.631,32
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	272.984,37	341.746,85	341.746,85
<i>Totale</i>	2.498.426,70	3.069.476,22	2.907.887,55
Avanzo applicato			
Totale entrate	2.498.426,70	3.069.476,22	2.907.887,55

Spese	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	1.474.530,80	1.542.132,19	1.526.437,23
Titolo II Spese in conto capitale	350.321,52	771.071,04	580.254,75
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	400.161,20	414.526,14	459.448,72
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	272.984,37	341.746,85	341.746,85
Totale spese	2.497.997,89	3.069.476,22	2.907.887,55

Dai dati del rendiconto 2010, emerge un avanzo di amministrazione di euro 428,81 pari alla differenza tra gli accertamenti delle entrate (2.498.426,70) e gli impegni delle uscite (2.497.997,89).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I. /i.m.u	71.314,65	71.314,65	71.314,65
Accertamento ICI 2000-2011	28.755,85	37.260,61	36.260,61
Imposta comunale sulla pubblicità	2.194,66	3.000,00	3.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	17.543,00	17.543,00	17.543,00
Addizionale I.R.P.E.F.	28.000,67	38.000,67	38.000,67
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	147.808,83	167.118,93	166.118,93
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.692,26	6.230,55	6.230,55
Proventi dalle concessioni edilizie	7.984,18	15.000,00	
Tassa ammissione concorsi		1.000,51	1000,51
Categoria 2: Tasse	11.676,44	22.231,06	7.231,06
Diritti sulle pubbliche affissioni	558,70	1.549,37	1.549,37
Contributo permesso di costruire			
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	558,70	1.549,37	1.549,37
Totale entrate tributarie	160.043,97	190.899,36	174.899,36

Per quanto concerne le entrate tributarie, la situazione dell'esercizio 2012 è influenzata dall'introduzione dell'Imu, di cui ancora non è stato approvato il regolamento comunale.

Dall'esame della documentazione a supporto delle altre entrate tributarie sono emerse delle riserve da parte dell'organo di revisione in merito alla reale possibilità di poterle incassare nella misura in cui sono previste nel bilancio di previsione.

Si evidenzia infine che il Consiglio non ha ancora approvato il regolamento che consente, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006, l'istituzione di un'imposta di scopo destinata

esclusivamente alla parziale copertura (massimo 30% della spesa) delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai comuni nello stesso regolamento.

Ai sensi del D.L. 95/2012 il Responsabile dell'area economica finanziaria ha certificato che per i residui attivi del titolo primo e terzo dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni, sussistono le ragioni del credito ed hanno un elevato tasso di riscuotibilità; pertanto non si iscrivono in un apposito fondo svalutazioni crediti.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto <i>2010</i>	Previsioni definitive <i>2011</i>	Bilancio di previsione <i>2012</i>
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	374.399,68	392.294,01	380.096,19
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	807.490,85	764.997,29	738.777,55
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	4.243,21	4.243,21	4.243,21
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	9.750,00	22.993,71	22.993,71
Totale	1.195.883,74	1.184.528,22	1.146.110,66

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle informazioni rilevate dal Responsabile del Servizio Finanziario sul sito internet del Ministero dell'Interno.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

Per quanto concerne i trasferimenti della Regione per l'anno 2012, il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato che le previsioni dei trasferimenti della Regione sono quelli trasferiti nell'anno 2011 in quanto ancora non si ha comunicazione riguardo l'assegnazione regionale per l'anno 2012.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Si fa presente che si tratta di trasferimenti dalla Provincia, previsti nel Bilancio 2012 per € 22.993,71.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto <i>2010</i>	Previsioni definitive <i>2011</i>	Bilancio di previsione <i>2012</i>
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	125.683,18	161.340,37	171.340,37
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	31.607,16	37.628,56	52.628,56
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	62,21	2.582,28	2.582,28
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>			
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	21.245,04	37.193,40	24.693,40
Totale	178.597,59	238.744,61	251.244,61

Dall'esame della documentazione a supporto delle entrate extratributarie sono emerse delle riserve da parte dell'organo di revisione in merito alla reale possibilità di poter conseguire le entrate iscritte nel bilancio di previsione. In particolare:

Nella categoria 1 sono previste entrate per un importo di euro 171.340,37 in relazione alle quali si fa presente quanto segue:

- Che risultano previste entrate da proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, per € 25.000,00; tali spese, però, si suggerisce di impegnarle solo al conseguimento delle relative entrate;
- Che risultano previste entrate da proventi acquedotto comunale per € 78.467,77. A fronte di tale previsione si fa presente che esiste Proposta del responsabile dell'Area con la quale si propone di confermare le tariffe idriche applicate per l'esercizio finanziario 2012;
- Che risultano previste entrate da mense e convitti scolastici, per € 7.488,63 così come per l'anno 2011;
- Proventi da lampade votive per € 10.000,00.

Inoltre si evidenzia il costante e crescente ricorso alle anticipazioni di cassa così come si evince dal seguente prospetto:

anticipazione di cassa al 08.05.2012 (B.C.C. Valle del Fitalia)	383.631,32
anticipazione di cassa al 31.12.2011 (B.C.C. Valle del Fitalia)	342.486,35
anticipazione di cassa al 31.12.2010 (B.C.C. Valle del Fitalia)	383.940,38
anticipazione di cassa al 31.12.2009 (B.C.C. Valle del Fitalia)	209.294,34
anticipazione di cassa al 31.12.2008 (Banca Popolare di Lodi)	194.869,62

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	65.798,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	22.530,50
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	213.826,25
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	18.100,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	60.000,00
Totale	380.254,75
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	230.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	230.000,00
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2009	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Altro	
Totale risorse da destinare al titolo II	610.254,75
Titolo II - Spese in conto capitale	580.254,75

Per quanto concerne il titolo V, le entrate indicate nella categoria 3 del titolo V, si riferiscono all'assunzione dei seguenti mutui:

- per riconoscimento debito fuori bilancio ditta F.lli D'Angelo per l'importo di € 80.000,00. A tale riguardo si richiama il vincolo in materia di indebitamento previsto dall'ultimo comma dell'art. 119 della Costituzione.
- per incarichi professionali esterni fondo progettualità per € 150.000,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel ⁽¹⁾ come modificato dall'art. 8 della Legge 183/ 2011 (legge di stabilità 2012) e dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010		<i>Euro</i>	1.534.525,30
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)		<i>Euro</i>	230.178,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	76.554,54
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,99%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	153.624,26

Gli interessi passivi su mutui, pari ad euro 152.371,94., corrispondono all'importo risultante dal prospetto dei 20 mutui in ammortamento per un importo complessivo iniziale di euro 2.352.426,47, dei quali nel corso del 2012 saranno rimborsate complessivamente euro 152.371,94, di cui euro 75.817,40 per quota capitale ed euro 76.554,54 per quota interessi.

ANTICIPAZIONI di CASSA

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	€ 1.572.254,63
Anticipazione di cassa	€ 383.631,32
Percentuale	24,40%

Si raccomanda di tenere sotto controllo tale valore il quale è al limite della percentuale massima consentita.

⁽¹⁾ In base a tale articolo l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 8% per il 2012, il 6% per il 2013 e il 4% per il 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	757.129,75	751.350,66	767.337,17	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	206.347,06	105.997,02	113.327,02	7%
03 - Prestazioni di servizi	298.197,93	323.973,09	318.221,17	-2%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	31.572,70	66.736,62	84.667,13	27%
06 - Interessi passivi e oneri finanz.	68.638,45	78.356,81	76.554,54	-2%
07 - Imposte e tasse	30.673,70	29.753,00	32.761,70	10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	81.971,12	113.730,33	128.995,33	13%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		4.422,89	4.573,17	
Totale spese correnti	1.474.530,71	1.474.320,42	1.526.437,23	4%

Il responsabile del servizio finanziario ha attestato che, in conformità a quanto disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06, la spesa di personale dell'anno 2012 non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Esiste, inoltre, Proposta n. 49 del 11 luglio 2012 del Responsabile dell'Area relativamente alla Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale relativa al triennio 2012-2014, con la quale l'Amministrazione intende assumere un lavoratore disabile (Istruttore Contabile, Cat. C.).

Lo scrivente Revisore, vista la complessità della delicata questione, ha invitato l'Amministrazione, con Parere n. 4/2012 trasmesso a mezzo fax in data 18 luglio 2012, a valutare, con il supporto tecnico dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, della Corte dei Conti della Regione Sicilia e dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, la compatibilità e fattibilità della proposta di cui sopra, con il rispetto della normativa delle assunzioni del personale disabile, con il rispetto dei vincoli sulla finanza pubblica, con il rispetto della normativa relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e nel rispetto del limite massimo della spesa di personale annualmente consentita.

Inoltre il fondo di riserva, pari ad euro 4.573,17 è pari allo 0,30 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, pari ad euro 1.595.838,45, così come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000. Le previsioni di euro 5.000,00 (intervento 1010203/11) per interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria ed altre spese per la gestione del servizio di tesoreria, potrebbero risultare insufficienti, per cui si suggerisce il continuo e costante monitoraggio della spesa.

BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa; per cui valgono le considerazioni già formulate per il bilancio di previsione 2012.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della Legge 183/2011 secondo la quale l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 8% per il 2012, il 6% per il 2013 e il 4% per il 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per l'anno 2014 tale requisito non è rispettato;

Inoltre, lo scrivente Revisore dei Conti invita a tenere conto delle minori entrate che potrebbero derivare dalla riduzione dei trasferimenti statali, previsti nel D.L. 31.05.2010 n. 78 contenente misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, nonché nel D.L. 98/2011 e nel D.L. 95/2012.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili la maggior parte delle entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese.

Tuttavia, si richiama quanto già segnalato nel presente parere con riferimento ad alcune entrate, per le quali al fine di non compromettere l'equilibrio del bilancio, si invita a tenerne conto nell'effettuazione delle spese, che dovranno impegnarsi solo al conseguimento di tali entrate.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Valgono, tuttavia, le stesse considerazioni formulate in merito all'attendibilità di alcune entrate con riferimento al bilancio di previsione 2012, nonché l'invito a tener conto delle minori entrate che potrebbero derivare dalla riduzione dei trasferimenti statali previsti nella manovra finanziaria varata dal Consiglio dei Ministri il 25.05.2010 per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché del D.L. 98/2011 e del D.L. 95/2012.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, in merito al bilancio 2012, **suggerisce** pertanto particolare attenzione:

- alla gestione delle entrate tributarie comunali, da potenziare rispetto alle attuali risorse umane utilizzate, in modo tale da evitare spese per il recupero dell'evasione;
- contenere il ricorso all'anticipazione di tesoreria e quindi, con conseguente riduzione dei relativi interessi passivi;
- all'espletamento dell'attività amministrativa secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, ricorrendo alla gestione di servizi e funzioni in forma associata con altri Comuni secondo le modalità previste dalla Legge;
- al rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, Legge 296/2006 e dell'art. 76, comma 2, D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, nonché del D.L. 95/2012.
- ad impegnare alcune spese collegate alle entrate (per esempio: rilascio di concessioni edilizie, sanzioni del codice della strada) solo al momento dell'accertamento dell'entrata; nonché ad impegnare alcune spese correnti in funzione del conseguimento delle entrate per le quali lo scrivente ha formulato delle riserve nel presente parere sulla loro attendibilità/accertabilità;
- al costante monitoraggio da parte del responsabile del servizio finanziario delle entrate e delle spese al fine di evitare sbilanci nella gestione di competenza tra accertamenti ed impegni, ponendo particolare attenzione al sostenimento della spesa corrente entro i limiti previsti dalla vigente normativa e, possibilmente, nel rispetto del principio di riduzione complessiva;
- all'adeguata motivazione degli impegni di spesa relativi ad eventuali incarichi di studio e di consulenza a soggetti estranei al Comune, da effettuare compatibilmente con i vincoli di legge; nonché all'adozione del programma relativo agli incarichi esterni, previsto dall'art. 42, comma 2, lettera b) del TUEL, ai sensi dell'art. 3, comma 55 della Legge 244/2007;
- alle risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2010 dei consorzi, istituzioni e società di capitale in cui partecipa il Comune, per l'acquisizione di alcuni dei quali si invita il Responsabile del Servizio Finanziario a farsi parte diligente nei confronti dei relativi Enti;
- al sostenimento della spesa per indennità, gettoni di presenza e utilità comunque denominate spettanti o componenti degli organi elettivi e di governo, entro i limiti previsti dalla normativa;
- di effettuare con necessità ed urgenza l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, da parte degli Uffici competenti;
- di esercitare un costante controllo sull'andamento dei costi relativi al personale dipendente.

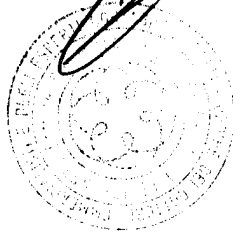
Quanto indicato nello spirito di fattiva collaborazione tra l'Organo Consiliare e l'Organo di Revisione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, nonché delle osservazioni e dei suggerimenti, che vengono qui espressamente richiamati e raccomandati, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2012.

Mirto, li 10.08.2012

L'organo di revisione
(Dr. Carlo Felice Sgrò)

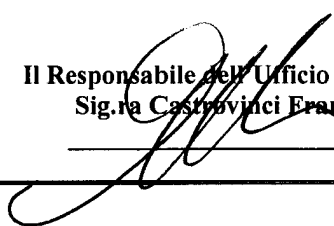


Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Sutura Calogero

Il Presidente del Consiglio
F.to Sgro Salvatore

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Daniela M. Amato

<p>Reg. P. On-line n. <u>682</u></p> <p>Affissa all'Albo Pretorio il <u>24 OTT. 2012</u>, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p></p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____ . Avverso la presente deliberazione non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione Sig.ra Castrovinci Francesca</p> <p>_____</p>
---	---

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA**

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal 24 OTT. 2012 che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;
- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Mirto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Viviana Fugazzotto

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Mirto li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Daniela M. Amato